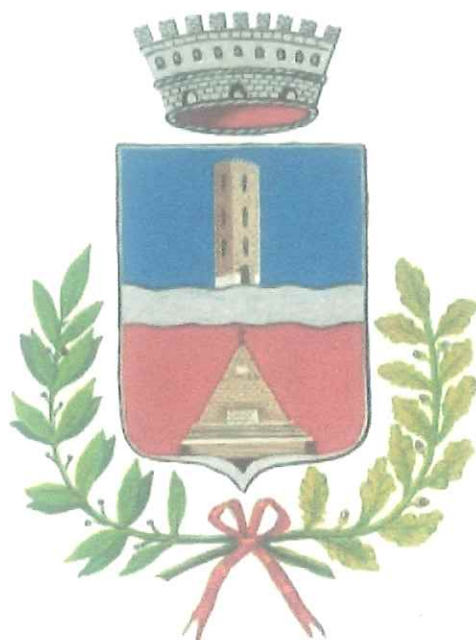


COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA

DECORATO CON LA MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

Provincia di Treviso



RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Anni di mandato 2018 – 2023)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco/presidente della provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune/provincia da parte del sindaco/presidente della provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale/provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

- - Popolazione residente al 31-12-2022: 2840

• 1.2.1 - Organi politici

- GIUNTA
 - Sindaco: Giuseppe Tonello
 - Assessori: Arianna Francovich e Loris Rizzetto
- CONSIGLIO COMUNALE
 - Presidente: Giuseppe Tonello
 - Consiglieri: Arianna Francovich – Loris Rizzetto – Roberta Rossetto – Paola Pillon – Mattia Rasera – Andrea Corazzin – Jlenia Corazzin – Michele Lovadina – Giulia Bazzaco – Noemi Bressan

• 1.3.1 - Struttura organizzativa

- In questa sezione vengono fornite le indicazioni sulla struttura organizzativa.

• 1.3.2 Organigramma

- L'assetto organizzativo dell'Ente si articola nella macro e micro-organizzazione.
- La macro-organizzazione rappresenta l'assetto direzionale dell'Ente e corrisponde alle strutture ricopribili con posizioni apicali. La definizione della macro-organizzazione compete alla Giunta Comunale, su proposta del Segretario Comunale. Spetta inoltre alla Giunta Comunale la definizione delle funzioni da attribuire alle Posizioni organizzative, mentre la nomina delle Elevate Qualificazioni avviene con decreto Sindacale.
- La micro-organizzazione rappresenta l'assetto organizzativo di dettaglio delle articolazioni organizzative previste nella macro-organizzazione. La definizione della micro-organizzazione delle Aree compete alle Elevate Qualificazioni che assumono le determinazioni per l'organizzazione degli uffici. Gli uffici sono di norma l'articolazione di base delle unità organizzative.
- Ai sensi del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi vigente, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 56 del 08.06.2011, il sistema organizzativo dell'Ente si articola in Aree/Servizi e Uffici.

Di seguito viene rappresentata la suddivisione dei servizi all'interno di ciascuna area.

SEGRETARIO COMUNALE		
AREA DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI. - RESPONSABILI		
AREA AMMINISTRATIVA	AREA FINANZIARIA	AREA TECNICA
SERVIZIO N. 1	SERVIZIO N. 2	SERVIZIO N. 3
➤ DEMOGRAFICI ➤ ELETTORALE ➤ LEVA E STATISTICA(per la parte demografica) ➤ PROTOCOLLO E ARCHIVIO ➤ PERSONALE GIURIDICO ➤ SEGRETERIA COMUNALE ED AFFARI GENERALI ➤ NOTIFICAZIONI E ALBO PRETORIO ➤ CENTRALINO ➤ MUTUI PRIMA CASA ➤ POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE ➤ ASSOCIAZIONISMO ➤ BIBLIOTECA ➤ CULTURA E SPORT ➤ SCUOLA ➤ SUPPORTO AI SERVIZI SOCIALI	➤ RAGIONERIA ➤ ECONOMATO ➤ TRIBUTI ➤ PERSONALE ECONOMICO ➤ SOCIETA' PARTECIPATE	➤ LAVORI PUBBLICI ➤ UFFICIO GARE ➤ PATRIMONIO ➤ INVENTARIO ➤ SERVIZI MANUTENTIVI ➤ SERVIZI CIMITERIALI ➤ EDILIZIA PRIVATA ➤ COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE ➤ C.E.D. ➤ URBANISTICA ➤ AMBIENTE ➤ SERVIZI PUBBLICI LOCALI ➤ CATASTO ➤ ASSICURAZIONI
GESTIONI ASSOCIATE		Ente capofila
UFFICIO COMUNE DI PROTEZIONE CIVILE		Comune di Sernaglia della Battaglia (TV)
UFFICIO COMUNE DEI SERVIZI SOCIALI		Comune di Sernaglia della Battaglia (TV)
SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NEL BACINO TERRITORIALE "SINISTRA PIAVE"		Consiglio di Bacino "Sinistra Piave" - Conegliano (TV)
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		Consiglio di Bacino Veneto Orientale - ATO (Ambito Territoriale Ottimale per il Servizio Idrico Integrato di Conegliano (TV);
NOTE: Il Sindaco Giuseppe Tonello è Responsabile dell'Area Amministrativa - Servizio n. 1		

1.3.3 Livello di Responsabilità Organizzativa

Sulla base della macro organizzazione i dipendenti apicali alla data del 31.12.2022:

- N. dipendenti con Elevata Qualificazione: 2

Rispetto alla graduazione delle posizioni di elevata qualificazione, la metodologia vigente presso il Comune di Moriago della Battaglia adottata con Delibera di Giunta Comunale n. 40/2019 e modificato con Delibera di Giunta Comunale n. 9/2021, prevede due differenti tipologie, opportunamente distinte in base alla natura delle funzioni svolte:

- a. posizioni che comportano lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa (c.d. di struttura);
- b. posizioni che richiedono lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità correlate al possesso di titoli di studio universitari e/o alla iscrizione ad albi professionali, ovvero a consolidata esperienza lavorativa (c.d. Professionali o knowledge worker).

La graduazione della complessità organizzativa delle posizioni organizzative avviene sulla base dei seguenti criteri:

rilevanza strategica della posizione rivestita;

- a. preminenza dell'autonomia delle funzioni svolte a diretta rilevanza esterna con responsabilità gestionali e amministrative
- b. complessità ed eterogeneità di compiti riconducibili a diversi ambiti settoriali, correlati a pluralità di responsabilità procedurali;
- c. complessità dell'attività di coordinamento delle risorse umane, di indirizzo e di vigilanza;
- d. intensità delle relazioni con soggetti esterni ed organi istituzionali;
- e. complessità dei processi.

La proposta di graduazione delle posizioni di Elevata Qualificazione è di competenza dell'Organismo di valutazione e viene approvata dalla Giunta con propria deliberazione.

Come stabilito dalla disciplina delle Elevate Qualificazioni definita con deliberazione della Giunta comunale, la retribuzione di posizione è correlata al punteggio ottenuto con la graduazione della posizione; ad ogni intervallo di punteggio ottenuto con la graduazione corrispondono le seguenti retribuzioni di posizione:

PUNTEGGIO POSIZIONE DI E.Q.	ATTRIBUITO ALLA	VALORE ECONOMICO	FASCIA
Da 0 a 30 punti		Euro 5.000,00	A
Da 31 a 40 punti		Euro 6.500,00	B
Da 41 a 50 punti		Euro 7.500,00	C
Da 51 a 60 punti		Euro 8.500,00	D
Da 61 a 70 punti		Euro 10.000,00	E
Da 71 a 80 punti		Euro 12.000,00	F
Da 81 a 90 punti		Euro 14.000,00	G
Da 91 a 100 punti		Euro 16.000,00	H

L'attuale distribuzione nelle fasce per le posizioni di Elevata Qualificazione è la seguente:

AREE	PUNTEGGIO	FASCIA
Area Amministrativa	La responsabilità dell'Area è assunta dal Sindaco	
Area Finanziaria	62	E
Area Tecnica	81	G

1.3.4 Ampiezza media delle Unità Organizzative

DISTRIBUZIONE PERSONALE			
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	N. E.Q.	N. DIPENDENTI	%
Area Amministrativa	Sindaco	4,67	34
Area Finanziaria	1	1	14
Area Tecnica	1	5,33	45
Servizi Sociali (Gestione Associata)	Dipendente del Comune di Sernaglia della Battaglia	1	7

1.3.5 Stato dell'arte – Dipendenti in servizio al 31.12.2022

MANSIONE	PREVISIONE PTFP	% ORARIA	CATEGORIA	POSIZIONE ECONOMICA
Collaboratore professionale manutentore	1	100	B3	B3
Collaboratore professionale amministrativo	1	100	B3	B3
Collaboratore professionale manutentore	1	100	B3	B5
Istruttore amministrativo informatico	1	100	C	C1
Istruttore amministrativo	1	100	C	C1
Istruttore tecnico	1	100	C	C1
Istruttore amministrativo	1	100	C	C2
Istruttore direttivo - Assistente sociale	1	100	D	D1
Istruttore direttivo amministrativo contabile	1	100	D	D1
Istruttore direttivo - Polizia municipale	1	100	D	D2
Istruttore direttivo contabile	1	100	D	D2
Istruttore direttivo tecnico	1	50	D	D2
Istruttore direttivo tecnico	1	100	D	D3
Istruttore direttivo amministrativo	1	100	D	D3

Trattasi dell'allegato A) PIAO 2023/2025 Delibera di Giunta n. 21 del 01.03.2023

1.4.1 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è stato commissariato nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5.1 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato, non ricorrendone i presupposti ai sensi dell'art.244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art.243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art.3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 1 Situazione di contesto interno/esterno

Non si può non tener conto dell'impatto dell'epidemia di coronavirus sugli enti locali. Il 30 gennaio 2020 in seguito alla segnalazione da parte della Cina (31 dicembre 2019) di un cluster di casi di polmonite ad eziologia ignota (poi identificata come un nuovo coronavirus Sars-CoV-2) nella città di Wuhan, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale l'epidemia di coronavirus in Cina. Il giorno successivo il Governo italiano, dopo i primi provvedimenti cautelativi adottati a partire dal 22 gennaio, tenuto conto del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, ha proclamato lo stato di emergenza e messo in atto le prime misure contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale. L'emergenza COVID-19 ha oggettivamente compromesso l'organizzazione e l'ordinario funzionamento degli enti Locali. Il Comune ha operato in un costante clima di emergenza per accentuare i comportamenti preventivi indicati dalle autorità sanitarie e politiche, tenere unite le comunità locali, adattare i tradizionali servizi comunali alle nuove esigenze, far fronte a problemi di liquidità derivanti dalla perdita o dal differimento delle entrate, gestire i servizi rimasti senza utenza, mobilitare e indirizzare i gruppi di Protezione civile e di volontariato, riorganizzare gli interventi socio-assistenziali, riorganizzare il lavoro interno degli uffici e del personale elaborando repentine soluzioni organizzative informatizzate, come l'introduzione nel lavoro dello smart working. I servizi essenziali sono stati gestiti alternando il personale e mantenendo il distanziamento necessario. Per lo svolgimento delle riunioni è stato introdotto l'uso delle videoconferenze. Sono state apportate modifiche alla disposizione degli uffici, distanziando le scrivanie e dotandole di pannelli di protezione in plexiglass atti ad evitare un contatto diretto degli impiegati con il pubblico; è stata inoltre disposta la riduzione degli orari di apertura degli uffici al pubblico; la prenotazione obbligatoria per le sole pratiche indifferibili e il rinvio di tutte le altre. La situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 ha comportato la necessità di un sostegno finanziario agli enti territoriali, anche in relazione ad una prevedibile perdita di gettito da entrate proprie. Le relative risorse sono state stanziare principalmente dal decreto-legge n. 34/ 20 ("decreto rilancio") e dal decreto-legge n. 104/ 20 ("decreto agosto"). Altre misure sono state introdotte a sostegno del debito degli enti territoriali. La condizione di incertezza sulla dimensione delle perdite di gettito da entrate proprie degli enti territoriali e sulle risorse integrative disponibili, connessa alla necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici nella situazione straordinaria di emergenza sanitaria, ha inoltre determinato la necessità di introdurre numerose proroghe di termini relativi ad alcuni adempimenti contabili degli enti territoriali.

Per ogni settore/ servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato

AREA AMMINISTRAZIONE GENERALE

In questi ultimi anni i limiti assunzionali e di spesa sono stati sempre più stringenti, aggravati anche dal blocco delle assunzioni ordinarie imposto dal legislatore sino al completo riassorbimento del personale in esubero delle province. Attraverso un efficiente utilizzo delle risorse umane e finanziarie disponibili, si è riusciti comunque a garantire l'aggiornamento e la crescita della qualificazione professionale dei dipendenti, nonché la formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza.

PERSONALE

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

Il Comune di Moriago della Battaglia, collocandosi nella fascia demografica tra 2.000 e 2.999 abitanti ed avendo un rapporto tra spese di personale ed entrate correnti inferiore al valore soglia stabilito (27,60%), si configura come ente virtuoso ed ai sensi del D.M. del 17.03.2020:

- a. in base al secondo comma dell'art. 4, l'Amministrazione può incrementare la spesa di personale

registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia citato;

- b. in base all'art. 5, l'Amministrazione può incrementare per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, prevedendo per l'anno 2023 un incremento della spesa del personale pari all' 29%;

La gestione del personale è stata ovviamente influenzata dai limiti di contenimento della spesa di personale e dai blocchi del turn over imposti dagli obiettivi di finanza pubblica. In tale contesto la struttura organizzativa del Comune di Moriago della Battaglia si è adeguata di volta in volta attraverso un modello organizzativo dinamico e flessibile in relazione alle intervenute modifiche normative. A tal fine la programmazione triennale del personale è stata annualmente aggiornata ed approvata.

Si evidenzia che nel corso del 2019 è cessato un Istruttore amministrativo cat. C. Nel corso del 2020 è stata espletata la procedura di un concorso pubblico per esami e provveduto all'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore professionale amministrativo cat. B3. Nel 2019 è cessato un Istruttore amministrativo cat. D la posizione è stata declassificata e nel corso del 2020 è stata espletata la procedura di un concorso pubblico per esami e provveduto all'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore amministrativo cat. C. La posizione è stata riqualificata a Istruttore direttivo amministrativo contabile cat. D tramite scorrimento di graduatoria.

Nel corso del 2020 è cessato un Esecutore amministrativo cat. B. Nel corso del 2021 la posizione è stata riqualificata espletando la procedura di un concorso pubblico per esami e provveduto all'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore amministrativo informatico cat. C.

Nel corso del 2021 è cessato un collaboratore professionale cat. B. Nel corso del 2022 è stato sostituito tramite scorrimento di graduatoria con un collaboratore professionale cat. B. A fine 2021 il posto di collaboratore professionale cat B è rimasto vacante visto che il dipendente ha sostituito un istruttore amministrativo cat C qualificandosi per tale posizione tramite scorrimento graduatoria. Per coprire il posto vacante è stata espletata la procedura di un concorso pubblico per esami e provveduto all'assunzione a tempo determinato di un collaboratore professionale amministrativo cat. B. Nel corso del 2022 è stata espletata la procedura di un concorso pubblico per esami e provveduto all'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore professionale amministrativo cat. B.

Nel corso del 2021 è cessato un istruttore direttivo bibliotecario/attività produttive cat. D. La posizione è stata declassificata a cat. C e il dipendente sostituito tramite scorrimento graduatoria per l'assunzione di un istruttore amministrativo cat. C.

Nel corso del 2021 è cessato un Istruttore tecnico cat. C successivamente riammesso in servizio a fine dello stesso anno e cessato nel corso del 2022. Nel corso del 2021 si è provveduto alla sostituzione tramite procedura di un concorso pubblico per esami e provveduto all'assunzione a tempo determinato di un Istruttore tecnico cat. C. La posizione è stata successivamente coperta con una procedura di un concorso pubblico per esami e provveduto all'assunzione a tempo indeterminato di un Istruttore tecnico cat. C.

Nel corso del 2022 ad un Istruttore direttivo assistente sociale cat. D è stata concesso un periodo di aspettativa non retribuita. Nel corso del 2022 si è provveduto alla sostituzione tramite procedura di un concorso pubblico per esami e provveduto all'assunzione a tempo determinato di un Istruttore direttivo assistente sociale cat. D

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE

Il Piano di Azioni Positive rientra nell'ambito delle misure previste per il perseguimento delle finalità espresse dal Capo IV del D.lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".

Il piano delle azioni positive di durata triennale, da ultimo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 20.02.2021

Con il Piano Azioni Positive l'Amministrazione Comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

1. alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
2. alla possibilità di articolare gli orari di lavoro in modo da conciliare gli impegni di lavoro e quelli della famiglia;
3. all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;
4. all'individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari

- opportunità nel lavoro.
5. assicurare, nelle commissioni di concorso e di selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile;

SERVIZIO DEMOGRAFICO

Le principali criticità affrontate nel corso del mandato sono state fondamentalmente quelle correlate ad importanti innovazioni normative che hanno introdotto nuovi compiti a carico degli ufficiali di stato civile e di anagrafe (separazioni, divorzi, unioni civili, convivenze di fatto).

Il progressivo e costante aumento delle acquisizioni della cittadinanza italiana da parte di numerosi stranieri residenti ha determinato un incremento di trascrizioni di atti di stato civile relativi ai neocittadini, con tutte le problematiche connesse alla corretta applicazione del diritto internazionale privato.

Inoltre vi è stato un notevole incremento sia della richiesta di certificazioni di avi da parte di cittadini stranieri residenti all'estero ai fini del riconoscimento della cittadinanza italiana IURE SANGUINIS che della ricezione da parte dei Consolati di atti di acquisto della cittadinanza italiana, di nascita, di matrimonio e di morte e la relativa iscrizione e aggiornamento dell' A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero).

Sono pervenuti anche numerosi atti da Studi Legali con la richiesta di trascrizione della Sentenza da parte del Tribunale di Roma di acquisto della Cittadinanza Italiana IURE SANGUINIS e il relativo corredo di atti da trascrivere per ogni singolo cittadino.

AREA FINANZIARIA

L'ufficio ragioneria si è dovuto adattare nel corso del quinquennio ai nuovi adempimenti richiesti dalla normativa: introduzione del Siope + e conseguente aggiornamento e monitoraggio della piattaforma dei crediti commerciali, passaggio alla contabilità economico patrimoniale, introduzione di nuovi questionari e nuovi modelli da allegare ai principali documenti contabili, introduzione del sistema di pagamenti tramite procedure PagoPa: L'introduzione e la modifica delle normative relative al contenimento della spesa del personale, da ultimo il D.M. 17.03.2020, hanno richiesto il continuo monitoraggio della spesa e il costante aggiornamento del personale relativamente alle nuove disposizioni. L' introduzione, inoltre, del nuovo sistema di calcolo della capacità assunzionale ha portato allo studio del nuovo sistema e all'elaborazione di un modello di calcolo e monitoraggio delle possibilità assunzionali dell'Ente.

CULTURA E ISTRUZIONE

Nel corso del quinquennio è proseguita la valorizzazione del polo culturale presso l'edificio denominato "Casa del Musicchiere; presso tale sito si trovano: la sede della nuova Biblioteca Comunale, una sala riunioni e una sala per l'allestimento di mostre di vario genere.

Nell'ala ovest dell'edificio ci sono inoltre altre due sale per le riunioni delle associazioni locali e una al piano terra con tanto di cucina.

Importante, per la valorizzazione dello stabile, è la collaborazione con l'associazione "Moriago Racconta", per il prosieguo della manifestazione denominata "Festival della Cultura" giunta quest'anno alla sua sesta edizione. Tale iniziativa culturale, che si svolge da ottobre a maggio di ogni anno, ha visto l'effettuazione di molteplici eventi, dalle mostre ai concerti dalle conferenze all'organizzazione di corsi vari riscuotendo sempre un buon successo di pubblico.

Tra gli eventi del 2019:

- 9 marzo "Festa della donna – Balla Italia" 50 balli popolari italiani in uno spettacolo "di piazza" messo in scena da Barbabàn con la straordinaria partecipazione di 6 pregevoli danzatori.
- In occasione del 25 novembre, «Giornata mondiale contro la violenza sulle donne», istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite: performance *Diamo voce ai silenzi* a cura di Mirko Artuso.
- 27 gennaio "Giornata della Memoria" in collaborazione con il circolo ACLI del Quartier del Piave.

Tra gli eventi del 2021:

I 1600 anni di Venezia: porta d'Oriente e d'Occidente di libri e di viaggi con Alessandro Marzo magno e Luca Campigotto

Gli Arditi: Le truppe d'assalto italiane con Carlo Bianchi e Tonino Fuser

Iniziative legate al territorio: Passeggiate naturalistiche bei Palu', Isola dei Morti tra storia e natura, convegno e mostra fotografica sulle orchidee dell'Isola dei Morti

Tra gli eventi del 2022:

Omaggio al Canova nel bicentenario della morte

Incontro con le autrici Antonia Arslan e Siobhan Nash-Marshall "Tra fiamme e, fiumi e libri preziosi: itinerari di

coraggio e speranza”.

Incontro con Antonio Calabrò e Gianni del Paoli “Cultura e Impresa”

Tra i prossimi eventi del 2023:

Carlo Conte pittore

Per quanto concerne la pubblica istruzione sono stati garantiti, nel corso del quinquennio, quei servizi indispensabili alla loro valorizzazione.

In particolare si è proceduto al rinnovo degli appalti riguardanti il trasporto scolastico garantito sia per gli scolari della scuola primaria sia per gli studenti della scuola secondaria di primo grado e quello relativo alla refezione scolastica per la scuola primaria. Si è provveduto all'informatizzazione della gestione del servizio mensa per facilitare sia il lato utente che il lato ente. E' inoltre sempre attivo il “Comitato Mensa” con lo scopo di fare da filtro tra il Comune, la ditta che gestisce l'appalto e i genitori degli scolari che usufruiscono del servizio stesso.

LAVORI PUBBLICI

I lavori di adeguamento sismico della sede municipale

Da alcuni anni l'Amministrazione aveva rivolto la sua attenzione all'adeguamento sismico dei principali stabili comunali per garantire la sicurezza di tutti coloro che li utilizzano; effettuati lavori di adeguamento sismico di entrambe le scuole, della palestra e del centro infanzia, restava solo la sede municipale dove, tra l'altro, vi è anche l'ufficio postale.

Fin da subito è parso palese che l'esborso economico per rendere a norma lo stabile sarebbe stato importante e si è pertanto deciso di partecipare a un bando regionale per l'ottenimento di un contributo a copertura, almeno parziale, dei costi da sostenere. Con delibera n. 653 dell'8.5.2017 la Regione Veneto ha ammesso a finanziamento i lavori di *adeguamento sismico della sede municipale* assegnando un contributo pari al 90% del costo. L'intervento di € 660.000,00 è stato quindi finanziato per € 594.000,00 con contributo nell'ambito del POR 2014-2020 del Veneto con il concorso di risorse comunitarie del FESR e per la restante somma con fondi del Comune.

I lavori principali, iniziati il 4.12.2017 e conclusi il 26.7.2018, sono stati eseguiti da Grandi Lavori Scarl Consorzio Stabile di Trento, ditta che, a seguito delle procedure di gara, si è rivelata essere la migliore offerente dopo aver escluso la ditta barese la cui offerta, pur con il maggior ribasso, è risultata anomala.

Molteplici sono state le lavorazioni eseguite, citiamo di seguito le più significative opere strutturali:

- realizzazione sottofondazioni in tutto il perimetro del municipio sia internamente che esternamente con collegamenti delle stesse;
- iniezioni di calce idraulica nelle murature perimetrali per saturare gli interspazi vuoti;
- messa in opera interna ed esterna di rete in fibra di vetro collegata con connettori;
- nuovo intonaco fibro-rinforzato internamente ed esternamente;
- rafforzamento della connessione dei solai con le murature perimetrali mediante posa in opera di strutture metalliche.

A queste opere strutturali si sono aggiunti gli interventi di ripristino e miglioramento con, ad esempio, la realizzazione di un cappotto interno che ha consentito il passaggio di tutta la nuova impiantistica e la messa in opera di un adeguato strato di materiale isolante.

L'esecuzione delle opere strutturali ha di fatto reso necessario il rifacimento ex novo del tetto, dell'impianto di raffrescamento e dell'impianto di illuminazione che sono stati adeguati ai nuovi parametri di legge.

A completamento dell'intervento l'Amministrazione ha inoltre voluto sostituire i vecchi portoni di ingresso al piano terra e primo con porte automatiche in ferro e vetro che danno più luce e rendono più gradevole l'accesso al municipio oltre che sistemare gli scuri.

Pubblica illuminazione

Il primo obiettivo che la nuova Amministrazione, a inizio mandato, si era posta è stato certamente il completamento del rinnovo della pubblica illuminazione. Il Comune di Moriago della Battaglia, infatti, ha una dotazione importante (653) di punti luce a servizio delle piazze e delle strade. Il Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso redatto ancora nel 2017 ha evidenziato punti di forza e criticità. I nuovi interventi progettati per l'anno 2018, 2019 e 2020 hanno riguardato per l'appunto il completamento dell'adeguamento normativo della illuminazione. Un primo intervento ha riguardato il rifacimento della pubblica illuminazione di alcune vie del centro di Mosnigo per un importo complessivo di € 146.000 con il quale sono stati sostituiti i corpi illuminanti, e talvolta anche i sostegni, con il risultato finale di adeguamento alle norme, sensibile

riduzione dei consumi (con beneficio per l'ambiente e per le casse comunali) e miglioramento estetico. Un ulteriore stralcio di lavori per l'importo complessivo di € 75.000 (di cui € 50.000 sostenuti da un contributo statale) ha visto l'adeguamento di alcune vie del centro di Moriago. Nel 2020 un'ulteriore fase dei lavori di adeguamento con un altro stralcio per una spesa di circa € 97.000.

Nel 2020 è stato completato il 3° stralcio dei *lavori di efficientamento energetico della pubblica illuminazione* che ha riguardato alcune vie del centro di Moriago, è stato progettato, appaltato ed è in corso di realizzazione il 4° stralcio dei lavori che sta riguardando la via San Gaetano fino agli impianti sportivi, la Strada del Menarè e tutta l'area industriale.

I lavori appaltati all'impresa A.S. Andreatta Srl per un importo di quasi € 35.000, con un ribasso del 33,216% sul prezzo a base d'asta, hanno consentito di completare pressoché totalmente la riqualificazione di tutta la pubblica illuminazione dell'intero territorio comunale. Una riqualificazione che è stata condotta per stralci utilizzando per buona parte fondi messi a disposizione dallo Stato per interventi di risparmio energetico e in parte l'avanzo di amministrazione.

L'aver concluso questo ambizioso progetto, che ci ha portato ad una illuminazione pubblica con corpi illuminanti a led, fa già registrare un abbattimento dei costi energetici di circa 40% ed un considerevole risparmio anche nelle spese di manutenzione con beneficio per le casse del Comune e per l'ambiente.

Nel 2021 si rileva che l'ulteriore costo di alcuni interventi per la pubblica illuminazione, (via San Rocco, via Roma, rotatoria di Mosnigo) non ancora efficientati nei precedenti interventi, ha previsto una somma di complessivi € 130.000 di cui € 100.000 finanziati da contributo dello Stato.

Palestra comunale

Restando in tema di adeguamento normativo non possono non esser citati in questa sede i lavori realizzati nel corso dell'estate 2019 alla palestra. Per un completo adeguamento normativo era necessario, infatti, installare una piattaforma elevatrice per consentire il raggiungimento delle gradinate anche ai portatori di handicap. Grazie ad un finanziamento statale di € 50.000 è stato possibile realizzare questo intervento che ha dato anche una maggiore gradevolezza al fronte nord della scuola primaria.

Sistemazione Piazza Vittorio Veneto

Lavori conclusi anche per l'intervento di sistemazione edilizia, urbanistica ed architettonica di Piazza Vittorio Veneto, la piazza che unisce idealmente due edifici strategici quali la biblioteca e la scuola secondaria di primo grado "*Ragazzi del '99*". Tutti ricorderanno il precario stato in cui la piazza si trovava con un manto in porfido sconnesso, pericoloso per i pedoni e antiestetico. Si è pensato pertanto di ridare dignità estetico-funzionale a questo luogo importante per la comunità di Moriago dove trova collocazione, tra l'altro, il monumento della *Donna emigrante*. Un intervento per l'importo complessivo di € 250.000, parte dei quali risparmiati grazie ad un importante ribasso d'asta offerto dall'impresa che si è aggiudicata l'intervento, ha rimesso a nuovo la piazza collegandola funzionalmente con il retro della Casa del Musichiere dove, oltre alla sistemazione della viabilità di accesso, sono anche stati ricavati alcuni nuovi parcheggi che aumenteranno la dotazione di standard della zona. I lavori hanno riguardato, oltre al rifacimento del manto superficiale in porfido con fughe resinate, il rifacimento di una platea di sottofondazione in calcestruzzo armato e di tutti i sottoservizi rilevati sotto la piazza. La predisposizione degli allacci per la pubblica fognatura e la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione della piazza e del retro del Musichiere con strutture adeguate al sito hanno completato l'intervento riconsegnando alla comunità, dopo alcuni mesi di lavori, una piazza sicura, gradevole al servizio della comunità.

Impianti sportivi

Sono partiti nel mese di novembre 2019 importanti lavori agli impianti sportivi. L'intervento fortemente voluto dall'Amministrazione e dalla società sportiva ASD Union Qdp ha riguardato il rifacimento del manto erboso del campo di allenamento e del campo di calcetto/tennis realizzati in erba sintetica. A coronamento di questo intervento, un ulteriore intervento svolto nel corso dell'anno 2020 ha riguardato le sistemazioni esterne dei parcheggi e delle aree a verde di detti impianti sportivi nella parte fronteggiante la Casa degli Alpini.

Sono stati definitivamente completati nel mese di marzo i lavori di *ristrutturazione impianti sportivi*. I lavori, che hanno riguardato il campo di allenamento e i campi per il gioco del tennis ed il calcio a 5, sono stati indirizzati al perseguimento dei requisiti sostanziali previsti dal regolamento FIGC per la realizzazione di campi di calcio in erba artificiale.

Nel campo di allenamento, delle dimensioni di 90 x 45 m, è stata prevista una fascia perimetrale intorno al rettangolo di gioco di dimensioni 1,60 m sui lati lunghi e di 2,30 sui lati corti del campo. L'intervento ha

riguardato:

- a) la rimozione delle porte da calcio esistenti in metallo, la ricalibratura dei pozzetti delle caditoie esistenti all'interno del campo;
- b) lo sterro e il riporto del terreno per la formazione delle pendenze di progetto con rullatura finale;
- c) la realizzazione di uno strato di finitura del fondo con una miscela di graniglia e sabbia stabilizzatrici per uno spessore di circa 3 cm;
- d) la fornitura e posa di canalette per la raccolta e lo smaltimento delle acque di drenaggio delle acque superficiali nei lati lunghi con collegamento al collettore esistente;
- e) la posa di un drenaggio orizzontale, composto da una membrana impermeabilizzante completa di armatura interna in tessuto di polietilene ad alta intensità, spalmato lungo l'intero campo e raccordato con la canaletta posata precedentemente;
- f) la posa in opera di un manto artificiale di ultima generazione composto di fibre di polietilene antiabrasive, estremamente resistente all'usura e con speciali trattamenti anti UV. Il manto superficiale è poi stato trattato con sabbia di frantoio, spazzolato e rullato;
- g) la realizzazione ex novo di un impianto di irrigazione completamente automatizzato a servizio del tappeto sintetico;
- h) la realizzazione della segnature regolamentare dell'area di gioco con installazione di una nuova coppia di porte per il campo di calcio installate su plinti in cemento armato e l'installazione delle bandierine d'angolo.

È stato oggetto di intervento anche il campo da calcio a 5 che è stato completamente ristrutturato a partire dalla recinzione che è stata pulita, rifatta in alcuni punti nello zoccolo, e sostituita completamente la rete perimetrale. La posa della pavimentazione in erba sintetica (stabilizzata, antiabrasiva, imputrescibile, tessuta su supporto drenante), la segnature regolamentare del campo da gioco e la ricollocazione delle porte in metallo hanno completato la sistemazione del campo di calcio a 5.

Anche il campo da tennis che presentava un fondo di gioco in calcestruzzo liscio e colorato, ormai del tutto degradato, è stato oggetto di intervento. Si è dunque passati da un fondo in calcestruzzo rovinato ad un fondo in erba sintetica adatto per questo sport.

L'intervento complessivo, la cui spesa era prevista in € 350.000,00, è costato complessivamente circa € 265.000,00 (inclusi Iva, oneri fiscali e spese tecniche) e questo grazie ad un consistente ribasso offerto dall'impresa SIT-IN Sport Impianti Srl di Grassano (BG) in sede di gara.

Un altro tassello delle opere afferenti alla sfera sociale-sportiva è stato dunque concluso dalla Amministrazione che può certamente ora affermare di aver migliorato le strutture ed i servizi destinati alla pratica sportiva ma anche la qualità paesaggistica del bel territorio moriaghese. Non vanno sottovalutati i benefici in particolare per le giovani generazioni che potranno ora vantare spazi per l'attività sportiva di ultima generazione lasciandosi alle spalle i ricordi di allenamenti fatti sul fango.

Tra i lavori che hanno avuto avvio nella tarda primavera del 2021 vi sono ulteriori interventi agli impianti sportivi, in quanto diversi sono stati i settori di intervento a partire dall'efficientamento energetico degli spogliatoi del campo di allenamento, tennis e calcetto nei quali si è provveduto alla sistemazione dell'impianto elettrico con l'integrale sostituzione dei fari dei campi da gioco impiegando tecnologia a led.

La stessa tecnologia è stata impiegata anche per le lampade interne dello spogliatoio e analogamente, oltre all'efficientamento elettrico, si è provveduto al miglioramento dell'efficienza idrica con la sostituzione delle docce a basso consumo di acqua. Sempre con lo scopo di efficientare termicamente l'immobile si sono sostituiti i radiatori con elementi più performanti dal punto di vista energetico e più sicuri.

L'efficientamento non è limitato a ridurre i consumi ma è stato ricercato anche nella gestione, in quanto ora è possibile, attraverso il portale www.sportmoriago.it, una volta registrati, prenotare l'utilizzo del campo da tennis e da calcetto nella fascia oraria preferita. Nel medesimo portale l'utente può procedere anche al contestuale pagamento secondo le tariffe stabilite dall'Amministrazione Comunale. Il sistema rilascia un codice da digitare nelle tastiere poste all'ingresso degli impianti che consente l'accesso agli stessi limitando quindi al massimo l'intervento umano per la loro gestione e consentendo un'agevole prenotazione.

Potenziamento attrattività turistica

Il nostro comune vanta particolare aree di interesse naturalistico quali i Palù e il parco dell'Isola dei Morti e diverse aree di interesse storico-ricreativo che meritano la massima attenzione e valorizzazione anche in virtù di un crescente interesse turistico in considerazione anche del fatto che siamo "comune cerniera" rispetto al nuovo territorio Unesco che ci si augura faccia da polo di attrazione nei prossimi anni.

In quest'ottica l'Amministrazione Comunale ha pensato, grazie anche ad un finanziamento del Bim Piave, di realizzare una serie di interventi sul territorio comunale volti a mettere in collegamento fisico l'area SIC dei Palù con la pista ciclabile "*La Piave*" realizzando nel contempo anche un punto di attestazione presso gli impianti sportivi comunali. Il progetto in corso di realizzazione ha lo scopo quindi di realizzare dei collegamenti tra i diversi punti di interesse storico-naturalistico con la realizzazione di pannelli informativi ed indicatori di percorso. Particolare rilevanza viene assunta dalla nuova pista ciclabile "*La Piave*" che, attraversando vari Comuni, percorre il tratto centrale dell'Isola dei Morti ma risulta priva di un collegamento con l'area SIC Palù e con tutti i suoi percorsi naturalistici, pedonali e ciclabili. Una connessione che risulta fondamentale per consentire ai fruitori della pista "*La Piave*" di poter compiere un tour completo del comune di Moriago della Battaglia attraverso tutti i suoi siti naturalistici.

Un progetto dunque che trova tra le sue finalità la valorizzazione turistica del territorio, il miglioramento dell'impatto visivo delle strutture a ciò destinate, nel rispetto della tradizione e dell'ambiente.

Marciapiedi via Calmentera

Il programma delle opere pubbliche 2020 ha previsto anche il completamento della realizzazione dei marciapiedi in via Calmentera e precisamente del tratto che va da via Kennedy fino a Piazza Albertini. L'importo dell'opera ammonta complessivamente ad € 150.000.

Nel corso del 2022 si è proceduto al completamento dei marciapiedi in via Calmentera nel tratto che va da via Kennedy a Piazza Albertini. I lavori hanno riguardato oltre alla realizzazione del marciapiede anche il completo rifacimento della pubblica illuminazione, il rifacimento delle linee dell'acquedotto e la realizzazione del tratto di fognatura mancante in via Calmentera e in via Col Visentin.

L'importo complessivo di spesa ammonta a € 400.000 di cui € 200.000 finanziati dall'Alto Trevigiano Servizi Spa per le opere del servizio idrico integrato.

Scuole

Nel corso dell'estate 2020 non sono mancate le attenzioni alle scuole comunali con le consuete manutenzioni che quest'anno sono state rivolte principalmente alla scuola secondaria di primo grado dove è stato condotto un intervento di adeguamento alle nuove norme anti-covid che ha visto rimodulare le superfici delle tre aule al piano primo per il ricavarne due di maggiori dimensioni così da garantire un adeguato distanziamento tra gli alunni. Si è così evitato di dover ricorrere al noleggio e posizionamento sull'area scoperta della scuola di container per la didattica.

La scuola primaria è stata invece oggetto delle consuete manutenzioni, tra le quali ricordiamo la sostituzione delle maniglie delle finestre per adeguamento anti-covid, e per la stessa scuola è stato richiesto ed ottenuto un finanziamento per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Grazie a questo finanziamento e all'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione è stata realizzata una piattaforma elevatrice, sul modello di quella realizzata per la palestra comunale, a servizio del piano primo della scuola.

Nel 2021 si sono conclusi i lavori per la realizzazione di una piattaforma elevatrice necessaria al superamento delle barriere architettoniche della locale scuola elementare. Con questo intervento si è concluso pertanto un ciclo di attività per il completo adeguamento alle norme della scuola stessa. Negli ultimi anni si sono susseguiti infatti interventi di messa a norma antisismica, antincendio, l'adeguamento della palestra ed in ultimo appunto la realizzazione "dell'ascensore". Il costo dell'intervento ammonta ad € 99.900 onnicomprensivi ed è parzialmente coperto da contributo della Regione Veneto per € 41.655. Il nuovo manufatto si colloca nel lato est della scuola ed è completamente esterno alla stessa. La scelta della sua collocazione è stata motivata dall'esigenza di non sottrarre spazi vitali alla scuola stessa che può pertanto, ad adeguamento ultimato, contare sulle medesime superfici didattiche di prima.

Rotatoria lungo la SP 34 e Via San Rocco

Dovere di ogni amministrazione all'inizio del proprio mandato è quello di analizzare le criticità e i bisogni della

comunità amministrata e di fare sintesi di questa analisi nel programma di mandato che è diventato poi la linea conduttrice della propria attività in questi cinque anni di legislatura.

Tra i diversi interventi previsti nel programma dell'amministrazione spicca certamente quello della realizzazione di una nuova rotatoria sulla strada provinciale 34 in corrispondenza dell'intersezione con la strada comunale di via San Rocco al confine con il Comune di Sernaglia della Battaglia.

Un'opera indispensabile considerata la conformazione e l'importanza viaria, anche sotto l'aspetto del volume di traffico, dei rami delle strade che confluiscono sull'incrocio in parola che ha visto nel recente passato importanti incidenti. Una conformazione che certamente non favorisce la visibilità e un'agevole manovra per chi provenendo dal centro di Moriago si deve immettere nella provinciale o per chi, provenendo da Vidor deve svoltare a sinistra per accedere a via San Rocco. A questo si aggiunga che l'incrocio è attraversato da autobus e corriere di linea più volte al giorno nella direzione Fontigo-Moriago e viceversa.

Queste considerazioni del tutto oggettive avevano da tempo indicato all'Amministrazione Comunale la necessità di un intervento che già nella programmazione urbanistica lo aveva indicato quale prioritario agganciandolo alla possibilità edificatoria di un'attività produttiva prospiciente l'innesto viario.

Con lo studio di fattibilità l'Amministrazione Comunale è riuscita a concretizzare un contributo di € 200.000,00 da parte della Provincia di Treviso che ha ritenuto, proprio per le sue peculiarità, l'intervento meritevole di sostegno. Un secondo e terzo step sono arrivati grazie all'accordo raggiunto con il Comune di Sernaglia della Battaglia per il cofinanziamento dell'opera, per la parte di competenza e alla proposta, accettata dalla Giunta Comunale, del privato titolare dell'area produttiva prospiciente l'incrocio che si è dichiarato disponibile a contribuire alla realizzazione della rotatoria con un importo di € 100.000,00 oltre alla cessione gratuita e volontaria di tutti i terreni di sua proprietà (valutati circa € 25.000,00) necessari ai lavori a fronte di una modifica urbanistica che non prevederà nuova edificazione ma semplicemente procedure più snelle nell'esecuzione degli interventi previsti dalla scheda norma che riguarda la sua proprietà. In altre parole il privato ha chiesto di essere sollevato dalla redazione di un PUA (piano di lottizzazione) che ricomprende anche l'area della rotatoria e di poter realizzare i propri interventi mediante concessione diretta (rilascio di permesso a costruire).

La rotatoria ha un diametro di 39 m con corsia giratoria di 7 m ed entrate ed uscite rispettivamente di 3,5 m e 4,5 m come da normativa ad eccezione della corsia di uscita di via Cal Piccola, che per motivi geometrici si è mantenuta di 3,5 m; i raggi di curvatura sono tali da garantire la svolta ai vari mezzi di trasporto (mezzi pesanti e mezzi pubblici). Importante il pacchetto di pavimentazione stradale con caratteristiche rinforzate proprio per la tipologia e la quantità di traffico presente sull'arteria.

A fine 2021 l'Ufficio Tecnico ha provveduto a chiudere la progettazione e ad appaltare i lavori della rotatoria all'incrocio tra via San Rocco e la S.P. 34 che è stata appaltata all'impresa Feltrin Srl di Altivole: lungo e tortuoso è stato l'iter per giungere all'appalto dei lavori che ha richiesto l'adozione di ben due varianti urbanistiche con relative valutazioni ambientali da parte di un'apposita commissione regionale, il reperimento dei contributi per il finanziamento dell'opera che ricordiamo essere stati: € 100.000 contributo di un privato, € 200.000 della Provincia di Treviso, € 30.000 Comune di Sernaglia della Battaglia, € 110.000 della Regione Veneto e € 110.000 fondi del Comune.

Lavori cimitero di Moriago della Battaglia

Nei primi mesi del 2022 è stato avviato e rapidamente concluso anche il cantiere per la realizzazione di n. 40 loculi nel cimitero di Moriago. I relativi lavori, appaltanti all'impresa Costruzioni Bieffe Srl di Gaverana del Montello, hanno avuto un costo complessivo di € 95.000 di cui € 64.450,82 per lavori e € 30.549,18 per somme a disposizione (Iva su lavori, spese tecniche, collaudi, ecc...).

Realizzazione di un polo unico per l'infanzia

L'anno 2022 non poteva concludersi in modo migliore con la sottoscrizione da parte del Sindaco di un accordo di finanziamento a fondo perduto con il Ministero dell'Istruzione per € 1.920.000 per l'ampliamento del centro infanzia "Il Sorriso". Una nuova avventura e una nuova sfida tenuto anche conto dei tempi ristrettissimi che il Ministero, trattandosi di fondi PNRR, ha assegnato al Comune per appaltare i lavori e per realizzarli poi.

SERVIZIO SPORTELLLO UNICO PER L'IMPRESA E L'EDILIZIA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

La persistente sfavorevole congiuntura economica ha pesantemente colpito nel quinquennio considerato le attività produttive del territorio, in particolare, come noto, il settore edilizio e le attività commerciali.

Le soluzioni prospettate nel corso del mandato, come risposta alle sfide del contesto, si sono quindi

concentrate sul miglioramento dei servizi forniti a cittadini e imprese, prevedendo un sempre più esteso utilizzo di servizi informatici, ove possibile con la contestuale semplificazione dei procedimenti e riduzione dei tempi procedurali. Ulteriori sforzi sono stati compiuti in direzione dell'uniformità delle procedure, in particolare di quelle finalizzate a ottenere pareri e nulla osta di Enti ed Amministrazioni diverse, della fissazione di tempi certi dei procedimenti e del monitoraggio delle esigenze dell'utenza al fine di meglio rispondere alle richieste di servizi di qualità. I servizi per l'edilizia e per le attività produttive si sono inoltre concentrati sulla corretta applicazione di un quadro normativo molto complesso, la cui evoluzione necessita di costanti e attente valutazioni e di una condivisione di un quadro comune con gli operatori dei diversi settori (professionisti e imprese).

CICLO DEI RIFIUTI

La nostra realtà comunale nel sistema di raccolta dei rifiuti urbani è inserita nel contesto territoriale del C.I.T. / SAVNO ove si utilizza la raccolta "porta a porta spinto", con l'eliminazione dei contenitori stradali ed il ritiro presso le abitazioni/attività delle diverse tipologie di rifiuto prodotto.

Continua quindi l'obiettivo del nostro comune di migliorare la qualità e la quantità della raccolta differenziata nel rispetto dell'ambiente, confermato anche con la premiazione al concorso "Comuni Ricicloni " indetto da LEGAMBIENTE.

AREA POLIZIA LOCALE

Per quanto riguarda le criticità, sicuramente la Polizia Locale ha dovuto affrontare in questi anni le problematiche legate alla sicurezza urbana ed alla percezione di insicurezza generale dei concittadini. Anche il quadro sociale ed economico ha sicuramente determinato una maggiore attenzione a specifiche condizioni che si potevano verificare anche a livello di territorio comunale.

AMBIENTE

Per quanto riguarda l'**ambiente** si è lavorato per perseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale, ottenendo un aumento costante della percentuale di raccolta e grazie alle verifiche sulla qualità ed alla promozione dell'educazione ambientale e della tutela del nostro territorio. Sono stati ottenuti svariati risultati, fra i quali citiamo i più importanti:

- **Educazione ambientale:** annualmente sono stati portati avanti nelle scuole programmi di educazione ambientale al fine di installare nei giovani l'amore ed il rispetto dell'ambiente che ci circonda. Per coinvolgere anche gli adulti sono state organizzate le "Giornate Comunali dell'Ambiente" consistenti in una passeggiata ecologica per "liberare" dai rifiuti i parchi e le strade comunali e in una cicloescursione; manifestazioni che hanno riscosso, anno dopo anno, sempre più successo.
- **Rifiuti:** si è posta particolare attenzione nel cercare di migliorare la quantità e qualità della raccolta differenziata. Ad attestare i buoni risultati ottenuti ci sono i dossier dei "Comuni Ricicloni", un'iniziativa di Legambiente, patrocinata dal Ministero per l'Ambiente, che premia le comunità locali che hanno ottenuto i migliori risultati nella gestione dei rifiuti e che vede questo Comune nella "top ten" dei comuni con meno di 10.000 abitanti.
- **Promozione del territorio:** per promuovere la valorizzazione dei Palù del Quartier del Piave si è partecipato, congiuntamente ai Comuni di Sernaglia, Vidor e Farra, al programma europeo LIFE 2016 con il progetto LIFE "Palù QdP". Il programma LIFE è uno strumento della Comunità europea per erogare contributi finanziari per la realizzazione di iniziative di carattere ambientale. L'intenzione è stata quella di recuperare la zona che si trova ora in una situazione di abbandono a causa della mancanza di opportunità economiche e per la perdita di interesse per il luogo.

SERVIZI SOCIALI

Nel quinquennio l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Moriago della Battaglia ha erogato i seguenti Servizi Sociali Comunali, oramai consolidati da anni:

Servizio di assistenza domiciliare, a favore delle fasce più deboli della popolazione (anziani e disabili);

Servizio di trasporto presso presidi ospedalieri o ambulatori medici, che si è svolto grazie alla collaborazione delle Associazioni di volontariato AUSER e TEA.

Relativamente alle attività ricreative sono stati organizzati i soggiorni climatici estivi in collaborazione con il Comune di Sernaglia della Battaglia. Le proposte hanno tenuto conto delle richieste della cittadinanza, ed organizzate nelle località di Rimini, Jesolo, Recoaro Terme, Abano Terme e Fiera di Primiero.

Sono proseguiti inoltre istituiti i "Gruppi Cammino", progetto proposto dal Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Tutela della Salute nelle Attività Sportive dell'Azienda Ulss ed avviato già nel mese di settembre 2014. I gruppi si sono mantenuti attivi per tutto il quinquennio.

SOCIALE – INFANZIA, MINORI E SCUOLE MATERNE

L'Amministrazione comunale ha attivato sin dal suo avvio una politica di sostegno alle famiglie particolarmente oculata con l'obiettivo di incentivare tutte le possibili attività rientranti nel mondo dell'infanzia e nel contempo di giungere ad un buon rapporto costo/beneficio.

Sono confermati di anno in anno l'erogazione dei contributi alle due scuole materne parrocchiali finalizzati al sostegno dell'importante attività educativa svolta nella fascia di età prescolare.

ANZIANI

Nell'ambito dei servizi socio-assistenziali rivolti alla non autosufficienza ci si prefigge di garantire alle persone, il più a lungo possibile, l'assistenza nel proprio domicilio.

Il Comune gestisce alcune prestazioni sociali ed assistenziali, volte a superare le difficoltà della vita quotidiana in soggetti anziani, disabili e a rischio emarginazione. A tal fine è attivo il servizio di assistenza domiciliare (SAD), con interventi assistenziali professionali diretti principalmente alla cura della persona e, nel contempo, al concreto sostegno delle famiglie per il mantenimento a domicilio dell'utente. Ogni anno viene realizzata la Festa dell'Anziano con pranzo ed intrattenimento.

FAMIGLIE E SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE

Al fine di garantire un supporto economico alle situazioni di precarietà e disagio, sono state accolte ed espletate le pratiche che permetteranno alla cittadinanza di accedere a svariati servizi e benefici, quali: i contributi rilasciati dall'INPS in base agli artt. 65 e 66 della L. 448/99 (assegno di maternità per madri non lavoratrici e assegno al nucleo familiare numeroso), i contributi per il sostegno alle abitazioni in locazione, FSA, di cui all'art. 11 della L. 431/98, il contributo "Buono Libri" per la fornitura gratuita di libri di testo (art. 27, L. 23.12.1998, n. 448), i bonus per l'energia elettrica, il gas, l'acqua e i rifiuti, il bonus famiglia per famiglie con figli pari o superiori a quattro o con parti trigemellari. Le richieste di contributi FSA, bonus energia e bonus gas, vengono presentate tramite i CAAF con i quali è stata stipulata apposita convenzione.

Sono stati erogati, a fronte di formale richiesta ed in seguito alla valutazione del possesso dei requisiti con relazione sul caso da parte dell'assistente sociale, contributi economici ad integrazione del reddito familiare finalizzati al soddisfacimento dei bisogni fondamentali del cittadino ed alla promozione dell'autonomia necessaria per superare gli stati di difficoltà.

PARTE I – 1.2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2022

COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA		Prov.	TV
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ Si	☒ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No

P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

PARTE II – 2.1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

Di seguito vengono sinteticamente indicati i tipi di atti di modifica statutaria oppure di modifica/adozione regolamentare che l'Ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Deliberazioni del Consiglio Comunale:

Numero	Data	Oggetto
34	28/12/2022	Approvazione regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2023
10	27/04/2022	Approvazione regolamento per lo svolgimento in modalità telematica da remoto nella forma totale e mista del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale, delle Commissioni Comunali e altri organi collegiali.
38	29/12/2021	Approvazione regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche
26	28/07/2021	Approvazione trasformazione di Alto Trevigiano Servizi da S.r.l. a S.p.A. Approvazione Patto Parasociale e Regolamento del "Comitato Intercomunale per il Controllo Analogico" (C.I.P.C.A.). Modifiche dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3	20/02/2021	Approvazione "Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e "Regolamento comunale per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate ai mercati".
44	28/12/2020	Approvazione regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche
13	29/06/2020	Approvazione del regolamento per l'applicazione della nuova IMU
71	23/12/2019	Approvazione modifica al vigente regolamento di polizia rurale e gestione ambientale.
61	23/12/2019	Approvazione regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.
47	02/12/2019	Approvazione piano di classificazione acustica e regolamento comunale per la disciplina della tutela dell'inquinamento acustico.

43	21/10/2019	Modifica al regolamento del centro infanzia "Il Sorriso" del Comune di Moriago della Battaglia
25	24/07/2019	Adozione piano di classificazione acustica e regolamento comunale per la disciplina della tutela dell'inquinamento acustico.
5	13/02/2019	Approvazione modifica del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.
39	26/09/2018	Approvazione regolamento comunale per l'accesso civico e documentale.
38	26/09/2018	Modifica al Regolamento del Centro Infanzia "Il Sorriso" del Comune di Moriago della Battaglia

Deliberazioni della Giunta Comunale:

numero	data	oggetto
38	20/04/2022	Approvazione regolamento comunale dei concorsi e delle altre procedure di assunzione.
3	26/01/2022	Approvazione regolamento comunale per il funzionamento del comitato unico di garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.
65	30/06/2021	Regolamento per l'utilizzo di graduatorie concorsuali approvate da altri enti.
43	21/04/2021	Potenziamento uffici comunali per gestione procedimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'art. 119 D.L. 34/2020 e smii (pratiche superbonus 110%) – atto di indirizzo modifica del regolamento comunale dei concorsi e delle altre procedure di assunzione. .
9	25/01/2021	Modifica Regolamento per la disciplina delle Posizioni Organizzative ai sensi del CCNL del 21-05-2018
79	28/09/2020	Approvazione modifica al regolamento comunale dei concorsi e delle altre procedure di assunzione adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 11.11.2019.
111	11/11/2019	Approvazione integrazioni al regolamento comunale dei concorsi e delle altre procedure di assunzione adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 7.9.2016.
66	26/06/2019	Responsabile della protezione dei dati personali (R.D.P.) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE (2016/679) – direttive..
40	09/05/2019	Approvazione Regolamento comunale di disciplina delle Posizioni Organizzative.
98	12/09/2018	Approvazione regolamento comunale per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e smi.

PARTE II - 2.2 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

Con l'art. 1, commi da 639 a 704, della Legge 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC), con decorrenza 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC (imposta unica comunale) è composta da: IMU (imposta municipale propria), TASI (tributo servizi indivisibili) e TARI (tributo servizio rifiuti).

L'obiettivo principale dell'Ufficio Tributi è quello di consolidare, nel rispetto della normativa e delle direttive impartite dall'Amministrazione, le verifiche e i controlli delle entrate allo scopo di contrastare l'evasione e al fine di garantire l'equità fra i cittadini.

Con decorrenza 1.1.2020 è stata abolita la Tasi e di fatto fatta confluire nella nuova IMU. In tal senso l'Amministrazione comunale non ha mai ritenuto di applicare aumenti alle imposte, ovviamente dal 2020 l'aliquota ordinaria è aumentata esclusivamente della quota relativa alla ex Tasi.

Le scelte di politica fiscale dell'amministrazione sono state caratterizzate dalla volontà di:

- Mantenere le tariffe dei contributi locali il più basse possibili,
- Aiutare le fasce più deboli della popolazione mediante la previsione di agevolazioni fiscali,
- Migliorare il livello dei servizi di consulenza fiscale forniti ai cittadini,
- Perseguire contestualmente l'equità fiscale con la lotta all'evasione

2.2.1 - IMU:

In allegato la tabella con l'indicazione delle principali aliquote applicate:

Aliquote IMU	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota abitazione principale (esclusivamente per le categorie di lusso A1 – A8 e A9)	4 per mille	4 per mille	5 per mille	5 per mille	5 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7,6 per mille	7,6 per mille			
Fabbricati rurali e strumentali	///	///	1 per mille	1 per mille	1 per mille
Immobili posseduti dai residenti all'estero	6,6 per mille	6,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille

2.2.2 - TASI:

Di seguito la tabella con l'indicazione delle aliquote applicate (si rileva che dal 2020 la Tasi è confluita nella cosiddetta "Nuova IMU")

Aliquote TASI	2018	2019
Aliquota unica	1 per mille	1 per mille

2.2.3 - Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota massima	Aliquota unica 5 per mille	Vedasi dettaglio sottostante			

A decorrere dal 2019, con deliberazione di Giunta Comunale n. 5/2019 le aliquote sono state distinte per scaglioni di reddito, come di seguito specificato:

- da 0 a 15000 € → 0,30%
- da 15.001 a 28.000 € → 0,50%
- da 28.001 a 55.000 € → 0,60%
- da 55.001 a 75.000 € → 0,80%
- oltre 75.000 € → 0,80%

Considerato che la Legge di Bilancio 2022 ha modificato gli scaglioni dell'addizionale IRPEF con decorrenza 1.1.2022 come segue:

fino al 31-12-2021	
scaglioni IRPEF (in euro)	aliquota
fino a 15.000,00 euro	23%
da 15.000,01 a 28.000,00	27%
da 28.000,01 a 55.000,00	38%
da 55.000,01 a 75.000,00	41%
oltre 75.000,00	43%

dall'01-01- 2022	
scaglioni IRPEF (in euro)	aliquota
fino a 15.000,00	23%
da 15.000,01 a 28.000,00	25%
da 28.000,01 a 50.000,00	35%
oltre 50.000,00	43%

Sono state rideterminate, con decorrenza 1° gennaio 2022, le aliquote nella seguente modalità:

scaglioni IRPEF (in euro)	aliquota
fino a 15.000,00	0,30%
da 15.000,01 a 28.000,00	0,50%
da 28.000,01 a 50.000,00	0,60%
oltre 50.000,00	0,80%

2.2.4 - Prelievi sui rifiuti:

La gestione dei rifiuti è completamente esternalizzata ed è gestita dal Consiglio di Bacino Sinistra Piave, il quale, con la sottoscrizione della "Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino Sinistra Piave afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale Sinistra Piave", da parte dei rappresentanti di tutti i 44 Comuni costituenti il bacino, ovvero: Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto, è ente associativo ai sensi della L.R. 52/2013, costituito "con lo scopo di organizzare ed affidare il servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani, nonché di svolgere le funzioni di programmazione e di controllo della gestione del servizio medesimo" (art. 3, comma 1 della Convenzione). Il territorio sul quale effettua il servizio integrato dei rifiuti il gestore Sav.no s.r.l. ha una popolazione di oltre 306.000 abitanti con circa 144.000 utenti.

PARTE II - 2.3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema dei controlli interni degli enti locali è stato riscritto dall'art. 3, comma 1, del decreto legge 174/2012, come modificato dalla legge di conversione 7 dicembre 2012 n. 213, sostituendo l'art. 147 "tipologia dei controlli interni" ed introducendo una serie di nuove disposizioni.

Tra i controlli che vengono effettuati in merito all'attività amministrativa si ricorda il controllo di gestione. L'art. 196 del D.Lgs. 267/2000 definisce il controllo di gestione come la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi. L'attività amministrativa e gestionale dell'ente va osservata e descritta soprattutto in tre momenti cardine:

- ❖ la redazione del piano degli obiettivi specifici;
- ❖ l'individuazione dei risultati conseguiti attraverso una metodica comparazione dei costi e dei proventi;
- ❖ la verifica del grado di efficacia, efficienza ed economicità dell'attività dell'ente, secondo quanto definito dall'art. 197 del D.Lgs. 267/2000 (modalità del controllo di gestione).

Il referto dettagliato dell'analisi viene sottoposto all'Amministrazione per la verifica dello stato di attuazione dei programmi, individuati a preventivo dell'attività, ed assegnati ai responsabili di servizio, affinché sia valutato l'andamento dei servizi che vengono loro affidati per la gestione tecnica (art. 198 D.Lgs. 267/2000 referto del controllo di gestione).

Inoltre l'art. 198 bis del già citato D.Lgs. 267/2000 indica che tale relazione sia trasmessa, oltre che agli amministratori ed ai responsabili di servizio, anche alla Corte dei Conti. L'interesse posto dal legislatore per la pianificazione e la verifica dell'attività amministrativa è presente in molteplici norme e trova la sua completezza nel Testo unico sull'ordinamento degli enti locali il quale permette che la formula originaria del referto sia adattata alla peculiare realtà dei singoli enti, pur indicandone l'ambito normativo.

Il controllo di permanenza degli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile nonché nelle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Esso è diretto e coordinato dal responsabile dell'area economico finanziaria con la vigilanza dell'organo di revisione. Il responsabile dell'Area finanziaria, con il coinvolgimento degli organi di governo, il segretario comunale e i responsabili dei servizi, secondo le rispettive competenze procede con l'esame:

- ❖ dell'andamento della gestione di competenza (accertamenti/impegni) dei capitoli affidati con il Piano Esecutivo di Gestione, ad ogni proposta di variazione di bilancio;
- ❖ dell'andamento della gestione dei residui attivi e passivi con la verifica della sussistenza del titolo giuridico del debito/credito ed eventuali riflessi sugli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, contestualmente alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed in sede di predisposizione dello schema del rendiconto di gestione;
- ❖ dell'andamento della gestione di cassa con particolare rilievo alle entrate a specifica destinazione, ad eventuali necessità di anticipazione di tesoreria ed ai tempi di reintegro;
- ❖ dell'andamento dei flussi di cassa in entrata e uscita relativi alla pianificazione e stato di attuazione della spesa in conto investimento, ai fini della predisposizione in tal senso di apposite direttive da parte del segretario comunale e del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica in generale.

Nel caso in cui la gestione di competenza o dei residui, delle entrate o delle spese, evidenzii il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, il responsabile dell'area economico finanziaria procede alle segnalazioni di cui all'art. 153 comma 6 del TUEL.

2.3.2 - Controllo di gestione:

Nell'ambito dei controlli interni, quello di gestione si pone quale elemento fondamentale di attuazione dei meccanismi di monitoraggio e valutazione del rendimento e dei risultati dell'attività amministrativa svolta. L'attività diretta a questo tipo di verifica prende in considerazione la gestione amministrativa globalmente intesa e con riferimento a singoli servizi o centri di costo, al fine di valutare l'efficacia correlata allo scopo da raggiungere, l'efficienza emergente dal rapporto tra risorse impegnate e risultati raggiunti, l'economicità

nell'acquisizione delle risorse.

In altre parole le finalità del controllo di gestione sono:

- verificare la realizzazione degli obiettivi programmati
- realizzare un'economica gestione delle risorse disponibili
- garantire l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione
- rendere l'azione amministrativa trasparente.

Nel comune di Moriago della Battaglia l'ufficio operativo che effettua il controllo di gestione è l'Ufficio Finanziario in collaborazione con il Segretario Comunale.

E' stato pensato un modello di controllo di gestione che ha come fonte principale di informazioni il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), oltre al Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.). In essi si trovano in modo dettagliato sia gli obiettivi finanziari ovvero le risorse destinate all'attività gestionale, sia gli obiettivi di specifiche attività. La valutazione dei dati raccolti in rapporto al piano degli obiettivi consente anche la verifica dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti approvati dal vertice politico e attribuiti alla struttura amministrativa anche con riferimento a particolari servizi o centri di costo o centri di responsabilità.

Un'altra fonte per il controllo di gestione è la contabilità finanziaria da cui si possono elaborare vari tipi di controllo finanziario della gestione, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio nonché di ottenere indici di gestione che permettono di capire i meccanismi dell'attività finanziaria.

L'ultima fonte è rappresentata dagli atti amministrativi sia quelli relativi all'acquisto di beni e servizi, sia quelli relativi a misure di contenimento della spesa previste per legge, indispensabili per la verifica, in materia di riduzione di spesa, dei risparmi conseguiti anche attraverso il ricorso alle convenzioni stipulate dalla Consip S.p.A. o comunque tramite il mercato elettronico della P.A..

2.3.3 - Valutazione delle performance:

Il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 di attuazione della Legge 04.03.2009, n. 15 ha delineato le istruzioni in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della Pubblica Amministrazione. L'Amministrazione ha adeguato a tali norme il proprio regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi in materia di valutazione dell'operato del personale dipendente.

Ai fini della corresponsione del salario accessorio al personale dipendente ed alla retribuzione di risultato delle posizioni organizzative è definito che ogni Amministrazione stabilisca degli obiettivi da raggiungere nell'anno di riferimento e si doti di idoneo sistema di valutazione

2.3.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

Nel bilancio dell'Ente vengono iscritti i dividendi di società partecipate. L'Ente nel corso del quinquennio non ha sostenuto costi per perdite delle società partecipate.

In occasione della redazione delle comunicazioni nei termini di legge si vari siti istituzionali sono stati verificati tutti i parametri nelle stesse previsti. Con riferimento ai piani di razionalizzazione si veda parte VI.

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

ENTRATE (in euro)	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.299.245,10	1.242.850,91	1.455.294,31	1.508.185,31	1.319.880,67	1,59
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	80.911,16	76.728,73	124.237,80	133.990,84	254.391,99	214,41
Titolo 3 – Entrate extratributarie	726.794,65	679.460,69	728.321,08	655.140,93	774.615,12	6,58
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	427.177,87	398.537,91	389.237,95	694.474,61	471.435,58	10,36
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.534.128,78	2.397.578,24	2.697.091,14	2.991.791,69	2.820.323,36	11,29

SPESE (in euro)	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	1.564.341,75	1.482.378,63	1.483.813,27	1.744.487,83	2.181.850,84	39,47
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.107.558,01	1.084.319,05	233.879,60	1.697.626,15	336.364,56	-69,63
Titolo 3 – Spese per incremento di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

attività finanziarie						
Titolo 4 – Rimborso prestiti	149.500,00	154.525,38	125.962,25	150.000,00	126.352,92	-15,48
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.821.399,76	2.721.223,06	1.843.655,12	3.592.113,98	2.644.568,32	-6,27

PARTITE DI GIRO (in euro)	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	464.948,68	334.525,48	409.622,87	391.121,07	399.597,62	-14,06
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	464.948,68	334.525,48	409.622,87	391.121,07	399.597,62	-14,06

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	52.376,65	46.347,11	46.434,94	60.023,30	52.011,86
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.106.950,91	1.999.040,33	2.307.853,19	2.297.317,08	2.348.887,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.564.341,75	1.482.378,63	1.483.813,27	1.744.487,83	2.181.850,84
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	46.347,11	46.434,94	60.023,30	52.011,86	43.179,37
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	149.500,00	154.525,38	125.962,25	150.000,00	126.352,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		399.138,70	362.048,49	684.489,31	410.840,69	49.516,51
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	44.022,61	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		399.138,70	362.048,49	684.489,31	366.818,08		49.516,51
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	29.153,75	0,00	1.059,07		11.975,71
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	139.864,86	12.445,80		30.692,50
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		0,00	332.894,74	544.624,45	353.313,21		6.848,30
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	-26.467,06	-600,32		0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0,00	332.894,74	571.091,51	353.913,53		6.848,30

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	681.074,00	230.000,00	629.245,00	429.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	597.873,56	0,00	64.262,72	329.883,93	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	427.177,87	398.537,91	389.237,95	694.474,61	471.435,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	44.022,61	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.107.558,01	1.084.319,05	233.879,60	1.697.626,15	336.364,56
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	64.262,72	329.883,93	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		-82.506,58	-68.969,86	119.737,14	0,00	564.071,02
– Risorse accantonate in c/capitale stanziante nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00	-68.969,86	119.737,14	0,00	564.071,02
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00	-68.969,86	119.737,14	0,00	564.071,02

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		316.632,12	293.078,63	804.226,45	366.818,08	613.587,53
- Risorsse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	29.153,75	0,00	1.059,07	11.975,71
- Risorsse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	0,00	139.864,86	12.445,80	30.692,50
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		0,00	263.924,88	664.361,59	353.313,21	570.919,32
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	-26.467,06	-600,32	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0,00	263.924,88	690.828,65	353.913,53	570.919,32

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		399.138,70	362.048,49	684.489,31	366.818,08	49.516,51
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorsse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	0,00	29.153,75	0,00	1.059,07	11.975,71
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	-26.467,06	-600,32	0,00
- Risorsse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	139.864,86	12.445,80	30.692,50
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		399.138,70	332.894,74	571.091,51	353.913,53	6.846,30

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

- D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".
- (2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.
- (3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.687.201,34			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni	129.500,00 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	52.376,65				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	597.873,56				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.299.245,10	1.386.046,22	Titolo 1 - Spese correnti	1.564.341,75	1.580.864,49
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	80.911,16	117.412,76	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽²⁾	46.347,11	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	726.794,65	727.156,41			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	427.177,87	1.058.926,64	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.107.558,01	1.190.515,74
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽²⁾		
Totale entrate finali	2.534.128,78	3.289.542,03	Totale spese finali	2.718.246,87	2.771.380,23
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	149.500,00	173.565,80
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	464.948,68	473.225,55	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	464.948,68	417.032,54
Totale entrate dell'esercizio	2.999.077,46	3.762.767,58	Totale spese dell'esercizio	3.332.695,55	3.361.978,57
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.778.827,67	5.449.968,92	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.332.695,55	3.361.978,57
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	446.132,12	2.087.990,35
TOTALE A PAREGGIO	3.778.827,67	5.449.968,92	TOTALE A PAREGGIO	3.778.827,67	5.449.968,92

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.270.714,66			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ di cui <i>Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	429.000,00 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	52.011,86		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	0,00				
Fondo pluriennale vincolato da debito di cui <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.319.880,67	1.280.290,59	Titolo 1 - Spese correnti		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	254.391,99	164.824,35	<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	2.181.850,84	1.942.660,43
Titolo 3 - Entrate extratributarie	774.615,12	764.976,34		43.179,37	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	471.435,58	505.405,15	Titolo 2 - Spese in conto capitale		
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i>	336.364,56	1.085.571,64
			di cui <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	
Totale entrate finali	2.820.323,36	2.715.496,44	Totale spese finali	2.561.394,77	3.028.232,07
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	126.352,92	126.352,92
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	0,00	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	399.597,62	407.138,67	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
			Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	399.597,62	515.708,70
Totale entrate dell'esercizio	3.219.920,98	3.122.635,11	Totale spese dell'esercizio	3.067.345,31	3.670.293,69
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.700.932,84	6.393.349,77	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.067.345,31	3.670.293,69
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	613.587,53	2.723.056,08
di cui <i>Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	3.700.932,84	6.393.349,77	TOTALE A PAREGGIO	3.700.932,84	6.393.349,77

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio, indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa insorti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni, i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti, a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dell'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga r) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	613.587,53
b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽³⁾	11.975,71
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁵⁾	30.692,50
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	570.919,32
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)⁽⁷⁾</i>	
	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	570.919,32
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	570.919,32
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	
	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	
	0,00

PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

L'Ente non ha mai richiesto anticipazioni di cassa al Tesoriere comunale.

	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	2.087.990,35	1.939.595,41	2.521.008,07	3.270.714,66	2.723.056,08
Totale Residui Attivi Finali	445.180,28	632.555,30	786.772,94	941.114,53	1.032.815,47
Totale Residui Passivi Finali	926.463,63	1.268.666,06	1.024.073,36	2.427.953,01	1.626.181,72
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	46.347,11	46.434,94	60.023,30	52.011,86	43.179,37
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	0,00	64.262,72	329.883,93	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	1.560.359,89	1.192.786,99	1.893.800,42	1.731.864,32	2.086.510,46
Di cui:					
Parte accantonata	2.310,70	29.153,75	2.686,69	3.145,44	15.121,15
Parte vincolata	0,00	0,00	65.408,86	12.445,80	43.138,30
Parte destinata agli investimenti	89.672,25	0,00	128.228,69	0,00	195.488,77
Parte disponibile	1.468.376,94	1.163.633,24	1.697.476,18	1.716.273,08	1.832.762,24

PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2021 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2022:

Applicazione dell'avanzo del 2022	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale				429.000,00	429.000,00
Altro					
Totale avanzo utilizzato				429.000,00	429.000,00

PARTE III - 3.6 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	81.369,37	81.369,37	0,00	0,00	81.369,37	0,00	-5.431,75	-5.431,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	48.560,49	37.722,50	0,00	0,00	48.560,49	10.837,99	1.220,90	12.058,89

Titolo 3 - Entrate extratributarie	26.242,45	23.412,96	0,00	1.014,16	25.228,29	1.815,33	23.051,20	24.866,53
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	860.102,05	701.748,77	0,00	0,00	860.102,05	158.353,28	70.000,00	228.353,28
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	135.763,60	0,00	0,00	0,00	135.763,60	135.763,60	0,00	135.763,60
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	57.846,60	33.739,65	0,00	0,00	57.846,60	24.106,95	25.462,78	49.569,73
Totale titoli	1.209.884,56	877.993,25	0,00	1.014,16	1.208.870,40	330.877,15	114.303,13	445.180,28

RESIDUI PASSIVI ANNO 2018	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	369.004,45	264.774,73	0,00	28.245,03	340.759,42	75.984,69	248.251,99	324.236,68
Titolo 2 - Spese in conto capitale	631.476,84	458.745,34	0,00	42.678,83	588.798,01	130.052,67	375.787,61	505.840,28
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	24.065,80	24.065,80	0,00	0,00	24.065,80	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	44.470,53	15.979,92	4.000,00	0,00	48.470,53	32.490,61	63.896,06	96.386,67
Totale titoli	1.069.017,62	763.565,79	4.000,00	70.923,86	1.002.093,76	238.527,97	687.935,66	926.463,63

[illegible]

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	14.202,56	11.044,75	0,00	74,85	14.127,71	3.082,96	3.503,70	6.586,66
Totale titoli	941.114,53	209.579,75	0,00	5.584,93	935.529,60	725.949,85	306.865,62	1.032.815,47

RESIDUI PASSIVI ANNO 2022	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	488.570,33	264.184,53	0,00	109.712,20	378.858,13	114.673,60	503.374,94	618.048,54
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.804.306,93	1.062.794,46	0,00	65.927,83	1.738.379,10	675.584,64	313.587,38	989.172,02
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	135.075,75	122.777,09	0,00	3,51	135.072,24	12.295,15	6.666,01	18.961,16
Totale titoli	2.427.953,01	1.449.756,08	0,00	175.643,54	2.252.309,47	802.553,39	823.628,33	1.626.181,72

3.6.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.590,08	39.590,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	104.567,64	104.567,64
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.518,78	11.518,78
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	60.000,00	0,00	150.936,89	140.000,00	281.930,00	147.685,42	780.552,31
Titolo 6 - Accensione Prestiti	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.862,71	0,00	0,00	0,00	1.220,25	3.503,70	6.586,66
Totale	151.862,71	0,00	150.936,89	140.000,00	283.150,25	306.865,62	1.032.815,47

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	2.433,68	0,00	4.216,00	29.052,28	78.971,64	503.374,94	618.048,54
Titolo 2 - Spese in conto capitale	101.665,99	0,00	25.087,51	70.317,63	478.513,51	313.587,38	989.172,02
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.370,45	1.874,00	1.019,00	1.815,68	4.216,02	6.666,01	18.961,16
Totale	107.470,12	1.874,00	30.322,51	101.185,59	561.701,17	823.628,33	1.626.181,72

	2018	2019	2020	2021	2022
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	0,96 %	0,42 %	0,66 %	0,09 %	2,44 %

PARTE III - 3.7 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2018	2019	2020	2021	2022
SI	SI	SI	SI	SI

3.7.1 - Per gli anni in cui non sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica, l'ente è stato assoggettato alle seguenti sanzioni: non sussiste la fattispecie.

PARTE III - 3.8 INDEBITAMENTO

Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Rilevazione flussi di finanza derivata:

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

3.8.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale	1.292.965,42	1.138.440,04	1.012.477,79	862.477,79	736.124,87
Popolazione residente	2815	2823	2810	2797	2840
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	459,31	403,27	360,31	308,36	259,20

3.8.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,97 %	2,82 %	2,05 %	2,43 %	1,75 %

PARTE III - 3.9 CONTO DEL PATRIMONIO

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

ANNO 2017

COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA (TV) STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre	483.046,54	61.967,91	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		483.046,54	61.967,91		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	5.468.771,99	5.560.527,41		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture				
	1.9 Altri beni demaniali	5.468.771,99	5.560.527,41		
	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.549.315,23	5.486.748,98		
	2.1 Terreni	188.471,09	188.471,09	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	5.208.125,52	5.182.287,35		
III	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	57.880,32	54.662,73	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	57.588,46	28.754,57	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	24.211,61	26.901,79		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware				
	2.7 Mobili e arredi	10.617,28	2.950,40		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali	2.420,95	2.721,05	BII5	BII5
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti				
Totale immobilizzazioni materiali		11.018.087,22	11.047.276,39		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in			BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				

2	Crediti verso	3.086.760,76	3.086.760,76	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	3.086.760,76	3.086.760,76	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	3.086.760,76	3.086.760,76		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	14.587.894,52	14.196.005,06		

COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA (TV)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<i>Rimanenze</i>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	136.490,58	79.700,91		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	136.490,58	79.700,91		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	908.662,54	254.360,59		
a	verso amministrazioni pubbliche	908.662,54	254.360,59		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	18.058,45	9.676,68	CII1	CII1
4	Altri Crediti	197.794,20	157.407,33	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per terzi				
c	altri	197.794,20	157.407,33		
	Totale crediti	1.261.005,77	501.145,51		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	1.687.201,34	1.478.575,28		
a	Istituto tesoriere	1.687.201,34	1.478.575,28		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.687.201,34	1.478.575,28		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.948.207,11	1.979.720,79		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	4.907,63	4.367,50	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	4.907,63	4.367,50		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.541.009,26	16.180.093,35		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA (TV)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	5.775.165,18	6.975.768,20	AI	AI
II	Riserve	6.143.907,31	5.042.610,86		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	635.325,86	1.543.570,44	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale		2.841.814,69	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	39.809,66	657.225,73	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.468.771,79			
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	249.532,05		AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		12.168.604,54	12.018.379,06		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)					
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)				C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	1.444.130,20	1.648.950,96		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.444.130,20	1.648.950,96	D5	
2	Debiti verso fornitori	657.505,76	123.758,72	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	51.019,51	58.809,14		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	45.176,48	47.233,25		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	5.843,03	11.575,89		
5	Altri debiti	358.818,50	149.681,43	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	143.410,14	1.299,71		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	14.283,68	6.614,61		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	201.124,68	141.767,11		
TOTALE DEBITI (D)		2.511.473,97	1.981.200,25		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E

II	Risconti passivi	2.860.930,75	2.180.514,04	E	E
1	Contributi agli investimenti	2.860.930,75	2.180.514,04		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	2.860.930,75	2.180.514,04		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.860.930,75	2.180.514,04		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	17.541.009,26	16.180.093,35		

COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA (TV)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	597.873,56			
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		597.873,56			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA (TV)
CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	577.496,69			
2	Proventi da fondi perequativi	637.417,29			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	160.751,12			
a	Proventi da trasferimenti correnti	72.268,73			A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	88.482,39			E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	211.421,53		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	17.617,44			
b	Ricavi della vendita di beni	81.938,22			
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	111.865,87			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	53.759,65		A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		1.640.846,28			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	69.499,61		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	533.462,14		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	28.740,84		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	205.092,82			
a	Trasferimenti correnti	205.092,82			
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	517.645,06		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	330.846,13		B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	120.761,64		B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	210.084,49		B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	82.524,77		B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		1.767.811,37			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-126.965,09			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	654.664,22		C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti	654.664,22			
20	Altri proventi finanziari	20.000,72		C16	C16
Totale proventi finanziari		674.664,94			
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	66.462,18		C17	C17

a	Interessi passivi	66.462,18		
b	Altri oneri finanziari			
	Totale oneri finanziari	66.462,18		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	608.202,76		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	referimento art. 2425 cc	referimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	19.501,37		E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	13.813,37			E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	5.688,00			E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	19.501,37			
25	Oneri straordinari	215.538,20		E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	46.530,84			E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	169.007,36			E21d
	Totale oneri straordinari	215.538,20			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-196.036,83			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	285.200,84			
26	Imposte (*)	35.668,79		22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	249.532,05		23	23

ANNO 2022

COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA (TV)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	13.014,45	26.448,78	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		13.014,45	26.448,78		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II 1	Beni demaniali	4.470.774,99	3.736.937,24		
1.1	Terreni	4.004,90	4.004,90		
1.2	Fabbricati	654.744,87	588.049,52		
1.3	Infrastrutture	3.754.916,73	3.086.386,48		
1.9	Altri beni demaniali	57.108,49	58.496,34		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.816.747,49	4.908.745,50		
2.1	Terreni	165.362,30	165.362,30	BI1	BI1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	4.503.168,29	4.585.359,63		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	86.394,04	99.022,45	BI2	BI2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	21.276,31	17.955,20	BI3	BI3
2.5	Mezzi di trasporto	4.349,99	8.699,99		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	17.097,36	11.768,95		
2.7	Mobili e arredi	9.052,00	10.529,78		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	10.047,20	10.047,20		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.412.891,67	2.127.282,15	BI5	BI5
Totale immobilizzazioni materiali		10.700.414,15	10.772.964,89		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	6.390.419,64	6.212.993,67	BI1	BI1
a	imprese controllate			BI1a	BI1a
b	imprese partecipate	5.735.745,27	5.570.229,17	BI1b	BI1b
c	altri soggetti	654.674,37	642.764,50		
2	Crediti verso			BI2	BI2
a	altre amministrazioni pubbliche				

3	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	6.390.419,64	6.212.993,67		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	17.103.848,24	17.012.407,34		

COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA (TV)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<i>Rimanenze</i>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	43.575,08			
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	7.176,34			
c	Crediti da Fondi perequativi	36.398,74			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	885.119,95	835.031,97		
a	verso amministrazioni pubbliche	685.119,95	635.031,97		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate	200.000,00	200.000,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	9.202,34	540,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti	98.903,10	105.542,56	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi		6,33		
c	altri	98.903,10	105.536,23		
	Totale crediti	1.036.800,47	941.114,53		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	2.723.056,08	3.270.714,66		
a	Istituto tesoriere	2.723.056,08	3.270.714,66		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	2.723.056,08	3.270.714,66		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.759.856,55	4.211.829,19		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	4.031,73	4.052,44	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	4.031,73	4.052,44		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	20.867.736,52	21.228.288,97		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA (TV)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	2.069.964,12	2.069.964,12	AI	AI
II	Riserve	9.585.479,41	9.462.031,11		
b	da capitale			AI, AIII	AI, AIII
c	da permessi di costruire	427.834,02	304.385,72	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	4.470.774,99	3.736.937,24		
e	altre riserve indisponibili	3.387.748,42	3.387.748,42		
f	altre riserve disponibili	1.299.121,98	2.032.959,73		
III	Risultato economico dell'esercizio	210.167,55	607.858,01	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	2.667.141,78	2.059.283,77	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		14.532.752,86	14.199.137,01		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	15.121,15	3.057,10	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		15.121,15	3.057,10		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)				C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	712.050,00	838.402,92		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	712.050,00	838.402,92	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.099.364,66	1.768.462,03	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	189.696,86	184.357,51		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	169.895,95	136.291,96		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	19.800,91	48.065,55		
5	Altri debiti	337.120,20	475.133,47	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	263.824,08	221.662,06		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				
c	per attività svolta per c/terzi (2)	73.296,12	253.451,41		
d	altri		20,00		
TOTALE DEBITI (D)		2.338.231,72	3.266.355,93		

	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	3.981.630,79	3.759.738,93	E	E
1	Contributi agli investimenti	3.929.708,79	3.719.672,93		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	3.929.708,79	3.719.672,93		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali	51.922,00	40.066,00		
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.981.630,79	3.759.738,93		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	20.867.736,52	21.228.288,97		

COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA (TV)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA (TV)
CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	817.301,91	891.459,10		
2	Proventi da fondi perequativi	502.578,76	616.726,21		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	392.041,55	261.209,84		
a	Proventi da trasferimenti correnti	254.391,99	133.990,84		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	137.649,56	127.219,00		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	222.017,29	148.417,45	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	35.838,62	10.103,73		
b	Ricavi della vendita di beni	86.165,43	67.292,62		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	100.013,24	71.021,10		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	16.882,86	25.148,86	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		1.950.822,37	1.942.961,46		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	44.655,70	159.106,50	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	788.496,85	606.900,56	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	2.812,64	3.351,10	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	600.339,57	491.565,98		
a	Trasferimenti correnti	600.339,57	281.739,98		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.		130.000,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		79.826,00		
13	Personale	557.392,00	504.374,42	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	348.106,59	317.499,53	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	13.775,93	14.121,86	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	334.330,66	303.377,67	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	15.121,15	3.057,10	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	28.211,03	80.580,61	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		2.385.135,53	2.166.435,80		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-434.313,16	-223.474,34		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	436.182,57	436.182,57	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti	436.182,57	436.182,57		
20	Altri proventi finanziari	20.001,27	0,87	C16	C16
Totale proventi finanziari		456.183,84	436.183,44		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	41.263,62	55.790,17	C17	C17

a	Interessi passivi	41.263,62	55.790,17		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	41.263,62	55.790,17		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	414.920,22	380.393,27		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	177.425,97	392.515,02	D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	177.425,97	392.515,02		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	120.160,26	109.953,92	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	119.858,40	109.953,92		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari	301,86			
	Totale proventi straordinari	120.160,26	109.953,92		
25	Oneri straordinari	25.692,63	16.282,52	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	25.390,77	16.282,52		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	301,86			E21d
	Totale oneri straordinari	25.692,63	16.282,52		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	94.467,63	93.671,40		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	252.500,66	643.105,35		
26	Imposte (*)	42.333,11	35.247,34	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	210.167,55	607.858,01	23	23

PARTE III - 3.10 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Non sussistono, nel quinquennio, riconoscimenti di debiti fuori bilancio.

3.10.1 - Esecuzione forzata

Non sussistono, nel quinquennio, procedimenti di esecuzione forzata.

PARTE III - 3.11.1 SPESA DEL PERSONALE

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013		rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€	455.510,87	€ 499.699,59
Spese macroaggregato 103	€	118.614,25	€ 35.841,72
Irap macroaggregato 102	€	36.934,33	€ 30.721,18
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€	-	
Totale spese di personale (A)	€	611.059,45	€ 566.262,49
(-) Componenti escluse (B)	€	47.646,54	€ 41.351,74
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€	563.412,91	€ 524.910,75

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013		rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€	455.510,87	€ 501.893,84
Spese macroaggregato 103	€	118.614,25	€ 36.504,78
Irap macroaggregato 102	€	36.934,33	€ 32.690,81
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€	-	
Totale spese di personale (A)	€	611.059,45	€ 571.089,43
(-) Componenti escluse (B)	€	47.646,54	€ 21.201,18
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt. 4-5 DM 17.3.2020 (C)			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€	563.412,91	€ 549.888,25

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013		rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€	455.510,87	€ 459.495,05
Spese macroaggregato 103	€	118.614,25	€ 9.157,96
Irap macroaggregato 102	€	36.934,33	€ 31.940,34
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€	-	
Totale spese di personale (A)	€	611.059,45	€ 500.593,35
(-) Componenti escluse (B)	€	47.646,54	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€	563.412,91	€ 500.593,35

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013		rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€	455.510,87	€ 511.193,84
Spese macroaggregato 103	€	118.614,25	€ -
Irap macroaggregato 102	€	36.934,33	€ 35.247,34
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€	-	
Totale spese di personale (A)	€	611.059,45	€ 546.441,18
(-) Componenti escluse (B)	€	47.646,54	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€	563.412,91	€ 546.441,18

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013		rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€ 455.510,87	€	577.197,84
Spese macroaggregato 103	€ 118.614,25	€	-
Irap macroaggregato 102	€ 36.934,33	€	42.333,11
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	€	
Totale spese di personale (A)	€ 611.059,45	€	619.530,95
(-) Componenti escluse (B)	€ 47.646,54	€	73.340,08
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet art.4-5 DM 17.3.2020 (C)			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 563.412,91	€	546.190,87

	2018	2019	2020	2021	2022
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	34,71 %	37,07 %	34,18 %	32,03 %	29,15 %

Spesa del personale pro-capite:

	2018	2019	2020	2021	2022
Spesa personale / Popolazione	192,97	191,66	180,84	198,34	222,78

Rapporto popolazione dipendenti:

	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione / Dipendenti	201,07	201,64	200,71	199,78	202,85

PARTE III - 3.11.2 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato i rapporti di lavoro flessibile instaurati hanno assicurato il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta quinquennio, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 563.412,91;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. *(specificare e richiamare il parere rilasciato sul fabbisogno di personale e, se dovuta, l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale effettuata in maniera distinta).*

Per quanto riguarda i limiti di spesa per le assunzioni a tempo determinato, l'Ente, con propria deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 23.06.2021, esecutiva ai sensi di legge, ha individuato in €. 32.000,00 annui il nuovo parametro di riferimento per il limite di spesa, relativo al lavoro flessibile, previsto dall'art. 9, comma 28, del D.l. 78/2010, motivando l'innalzamento del parametro per l'assunzione di un Istruttore Tecnico cat. C a tempo pieno e determinato (1 anno) a fronte dell'imprevista necessità di dover oggi far fronte ad un servizio essenziale poiché l'entrata in vigore della norma straordinaria riferita al "superbonus 110%" costringe il numero limitato di personale oggi presente presso l'ufficio tecnico comunale e non diversamente potenziabile con riassegnazioni interne, a dover assolvere alle gravose incombenze istruttorie assolutamente aggiuntive rispetto al normale carico di lavoro e sicuramente non rimandabili o ritardabili con piani di disbrigo e trattazione delle istanze dei cittadini giacché gli stessi, in caso di inerzia o anche solo di ritardo nelle risposte da parte dell'Ufficio comunale, rischiano di patire penalizzazioni economiche e perdite di vantaggi fiscali e, nello stesso tempo, l'inerzia della P.A., con il formarsi del silenzio-assenso comporta di fatto un illegittimo "condono edilizio";

L'Ente ha precisato che l'assunzione a tempo determinato per un anno, oltre a far fronte alle suddette nuove incombenze, era necessaria anche per svolgere le ordinarie attività dell'Ufficio Edilizia Privata, in quanto il Titolare di detto Ufficio, trasferitosi a seguito di concorso pubblico presso altro Comune dall'01.05.2021, aveva chiesto la conservazione del posto durante il periodo di prova di mesi 6, come risulta da documentazione agli atti e riportato nel Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per l'anno 2021 - 2023. Dipendente che, su propria

istanza, è stato riammesso in servizio dall'01.11.2021 e, per il quale, a seguito di comprovata e documentata grave patologia, e' stato assente dal servizio avviando ed ottenendo il procedimento per l'assegnazione di pensione di inabilità. Si rileva inoltre che dal 1.4.2022, ai sensi dell'art. 16 ter del D.L. 162/2019, convertito in legge, si è proceduto mediante convenzione in eccedenza con il Comune di Pederobba (TV) all'assunzione, con contratto a tempo determinato e parziale (10 ore settimanali), di 1 Funzionario cat. D3/D5, al quale sono state attribuite con decreto sindacale le funzioni di Vice Segretario reggente la sede di segreteria comunale.

Si rileva inoltre che con deliberazione di G.C. n. 149 dell'01.12.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata concessa l'aspettativa non retribuita per anni 1, dall'01-01-2022 al 31-12-2022, in accoglimento dell'istanza dell'Istruttore Direttivo Assistente Sociale cat. D pos. Ec. D1 - matricola n. 21043 e che, pertanto, il posto è da intendersi a tutti gli effetti coperto, rendendo, tuttavia, necessaria la sostituzione della suddetta dipendente, con personale di medesimo profilo/qualifica professionale di cat. D a tempo pieno e determinato per 1 anno.

Si rileva inoltre che dal 31.12.2021 era vacante il posto di Collaboratore Professionale Amministrativo cat. B3/B3, in quanto il Titolare di detto Ufficio, cessato al 31.12.2021, a seguito di assunzione in qualità di Istruttore Amministrativo cat. C – pos. Ec. C1, mediante scorrimento di graduatorie concorsuali da altri enti, aveva chiesto la conservazione del posto durante il periodo di prova di mesi 6. Per cui si era resa necessaria la sua sostituzione mediante personale dipendente di pari profilo e qualifica professionale a tempo determinato, tempo determinato prorogato poi fino all'esecuzione del concorso a tempo indeterminato.

A seguito di tutte le motivazioni sopra indicate, l'Ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 15.12.2021 ha ritenuto che l'importo di €. 32.000,00 non fosse idoneo a costituire un ragionevole parametro assunzionale per il lavoro flessibile 2022, stante le succitate e motivate necessità dell'Ente, al fine di assicurare l'erogazione di servizi essenziali e, dunque, così come si sono espresse in merito alcune sentenze della Corte dei Conti, ha preso come riferimento economico, per il solo anno 2022, l'importo di €. 85.000,00, salvo ripristinare per l'anno 2023 e successivi, l'importo annuo di € 32.000,00.

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre il caso.

Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non ricorre il caso.

PARTE IV - 4.1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

In riferimento ai procedimenti istruttori n. 00539 del 8.3.2022 e I00121/2022-PASS l'Ente ha provveduto a rispondere con pec di cui al protocollo n. 5.437/2022, e successive integrazioni con nota di cui al protocollo n. 628/2023, fornendo le seguenti informazioni richieste:

- Il servizio di tesoreria comunale è svolto dall'Istituto Intesa Sanpaolo S.p.A., e che il tesoriere è rimasto invariato, a tutt'oggi dal 1.1.2016 (il primo affidamento ex Popolare di Vicenza a cui è successivamente subentrata Intesa Sanpaolo S.p.A. per il quinquennio 2016-2020 e l'ultima gara in essere termina il 31.12.2025). , 2017 ad oggi (il primo affidamento 2016-2020 era stato affidata previo gara pubblica all'ex Popolare di Vicenza a cui è successivamente subentrata Intesa Sanpaolo S.p.A.), è svolto dall'istituto bancario Intesa Sanpaolo S.p.A.
- per quanto concerne la figura dell'economo comunale, il servizio è svolto dal Responsabile del Servizio Finanziario, stante la carenza di personale all'interno dell'Area economico finanziaria. Considerato che economo e Responsabile sono la stessa figura, annualmente è la Giunta Comunale che prende atto del Conto degli Agenti Contabili tra cui appunto il Conto dell'Economo stesso.
- l'unica altra figura di agente contabile dell'Ente si riferisce all'area n. 1: anagrafe-stato civile-elettorale, per tale servizio lo stesso è sempre stato svolto dal responsabile dell'area n. 1 fino al 31.12.2019, data in cui lo stesso è andato in pensione e sostituito dal 1.1.2020 dal Sindaco, nonché responsabile di tale Area n. 1.

Annualmente, entro il termine del 31 gennaio, la Giunta Comunale ha proceduto ad approvare i conti economici, come di seguito:

- con deliberazione n. 10 del 25.1.2017 per l'anno 2016;
- con deliberazione n. 9 del 31.1.2018 per l'anno 2017;
- con deliberazione n. 10 del 31.1.2019 per l'anno 2018;
- con deliberazione n. 5 del 20.1.2020 per l'anno 2019;
- con deliberazione n. 7 del 25.1.2021 per l'anno 2020;
- con deliberazione n. 1 del 26.1.2022 per l'anno 2021;

Il regolamento della gestione economica, tuttora vigente, era stato approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 21.3.2007, mentre il regolamento comunale di contabilità vigente è stato approvato con deliberazione consiliare n. 38 del 20.12.2017, mentre il precedente era stato approvato con deliberazione consiliare n. 30 del 5.10.2011.

PARTE IV – 4.2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'ente non è stato oggetto di rilievi relativi ad alcuna irregolarità contabile da parte dell'Organo di Revisione.

PARTE IV – 4.3 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

In merito a tale punto, la gestione dell'ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente. In sede di adozione degli impegni di spesa vengono effettuate valutazioni sulla convenienza del ricorso a convenzioni Consip o al MEPA. L'ente ha poi approvato il piano di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ed è stato aggiornato annualmente, come previsto dall'articolo 2 commi 594 e seguenti della legge 244/2007.

PARTE V - 5.1 ORGANISMI CONTROLLATI

La normativa citata è stata abrogata dall'art.1, comma 561 L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014.

5.1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?: SI

5.1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.NO

PARTE V – 5.2 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE

Esternalizzazione attraverso società:

Si rileva, ad ogni modo, che il Comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al Consiglio Comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione.

Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

Alla data di sottoscrizione della presente relazione, il Comune di Moriago della Battaglia, detiene le seguenti quote dirette:

Società partecipata	Quota di partecipazione
Alto Trevigiano Servizi S.r.l.	1,2349%
Asco Holding S.p.A	3,145%

PARTE V – 5.3 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI (DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE):

L'Ente, nel corso del quinquennio, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

PARTE V - 5.4 - PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ART. 3, COMMI 27, 28 E 29, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244):

Nessun provvedimento adottato, in quanto le partecipazioni in società sono ritenute strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, riguardando la gestione del servizio idrico integrato.

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 07 MAR 2023

LI 07 MAR 2023

Il Sindaco
Giuseppe Tonello



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

LI 07 APR 2023

L'organo di revisione economico finanziaria
Dott.ssa Daniela Zambon

